

# aperto 2013

## art on the border

percorsi  
di arte  
contemporanea

Artisti e tutor  
Stefano Boccalini  
Ettore Favini

Artisti selezionati  
Loredana Di Lillo  
Simona Di Meo

inaugurazione/opening  
3 agosto 2013  
Saviore dell'Adamello (Fabrezza)  
e Cedegolo (musil)  
opere visitabili gratuitamente

aperto\_2013 art on the border indaga luoghi e situazioni dove l'acqua, elemento primario di vita, si intreccia con il paesaggio, la memoria e le comunità.

Gli artisti affrontano il tema dell'acqua di natura mediante il viaggio, il racconto e la memoria, esperienze riflessive che li conducono ad esplorare forme, esperienze e situazioni di limite, fisico e mentale. Risalire corsi, cercare fonti, leggere mutazioni di stato, permette loro di cogliere trasformazioni e flussi e intendere l'operazione artistica come parte del divenire. Ogni segno raccolto si carica di aspetti evocativi e innesca nuove elaborazioni che, arricchite da aspetti poetici, scientifici e sociali, rientrano nel ciclo continuo dell'esperienza.

L'acqua, materia di riferimento da cui muovono tutti i progetti artistici, è fonte di vita, risorsa comune e bene pubblico da difendere; connota e modella il paesaggio montano ed è contenitore di memoria e ambivalenza. L'acqua, solida nel ghiacciaio dell'Adamello, liquida nei corsi d'acqua e nei laghi, atmosferica nell'aria, viene considerata come elemento in sé, come forza, solvente e contenitore, e nel rapporto dialettico con la socialità, con l'agire e il pensare umano. La relazione con le forme variabili e quelle consolidate, con l'ambiente e le sue trasformazioni in atto, permette di recuperare valori su cui ricostruire comportamenti individuali e sociali; nel segno dell'arte pubblica e della responsabilità.

aperto\_art on the border è una manifestazione di arte pubblica contemporanea che si svolge in Valle Camonica. Promossa dal Distretto Culturale, è un progetto pluriennale che attiva esperienze artistiche radicate nell'ambiente, stabilendo un colloquio dialettico con il luogo e la storia, con l'uomo e il suo statuto poetico. In residenza, gli artisti agiscono sul territorio e creano operazioni artistiche riflettendo su cultura, natura e valori che la Valle Camonica custodisce. La rassegna è dedicata al tema fare\_arte al confine e sul confine, operando nelle aree intermedie di confronto e sovrapposizione tra ambiti. Filo conduttore del progetto pluriennale è la relazione uomo\_natura, entro cui l'arte agisce sia come ricerca espressiva che come ricerca culturale nel dialogo aperto con le comunità e la materia, entro una prospettiva sostenibile. Il progetto prevede interventi in aree localizzate, per esprimere valori storici, ambientali e sociali mediante attività di ricerca e sperimentazione artistica. aperto vuole così istituire luoghi d'incontro tra le radici profonde del territorio e la cultura contemporanea. Direttore artistico è Giorgio Azzoni.

aperto is a contemporary arts event in the Valle Camonica. Promoted by the local arts council (Distretto Culturale), it is a project which will go on for several years. It involves art and artistic creations connecting places and history, man and his poetic expression. This is borderland which opens up to ideas, exchanges and comparisons, a site open to the language of art as a bearer of common ethics and symbols which pursue the ethos of dwelling in nature. Each year a theme and an artist will be chosen, and workshops and opportunities for research on them will be available to young people. The artists will live and work locally and interact with the local people to create works of art aimed at stimulating thoughts on culture and identity, and reviving the art of caring for the places, symbols and values guarded within the Valle Camonica. The artistic director is Giorgio Azzoni



#### Artisti Tutor

**Stefano Boccalini** (Milano 1963) vive e lavora a Milano, insegna Arte Pubblica alla NABA (Nuova Accademia di Belle Arti) di Milano. Il rapporto con lo spazio è l'elemento che caratterizza il lavoro di Boccalini, se all'inizio questo rapporto era di tipo fisico (architettura/natura) successivamente inizia a considerare lo spazio come un insieme più complesso di fattori, sociali e antropologici. Lo spazio così diventa, per Boccalini, un luogo dove gli individui possono condividere delle esperienze, un luogo dove l'altro non è più qualcuno di fronte a qualcosa, ma qualcuno rispetto a cui si cerca di sottrarre ogni tipo di distanza. Ha attivato una serie di progetti nello spazio e per lo spazio pubblico, dove il rapporto con il territorio e con chi lo abita è fondamentale per la costruzione del lavoro. Ha esposto in numerose istituzioni pubbliche e gallerie private in Italia e all'estero.

**Ettore Favini** (Cremona 1974) vive e lavora a Cremona. Lettore ed interprete del contesto sociale osservato nella sua complessità, anche attraverso operazioni di arte pubblica, realizza opere e installazioni di forte valenza poetica e simbolica. Il suo lavoro si avvale di diversi materiali che spaziano dalla fotografia alla scultura. I suoi interventi sono organici perché non restano immutabili ma, al contrario, cambiano nel tempo e nello spazio in cui si trovano a reagire. Registrando l'esistente come deposito di memorie individuali e condivise, i suoi lavori appaiono come visioni, cioè modi di avvicinarsi alla realtà che ci circonda.

#### Artisti selezionati

**Simona Di Meo** (Genzano di Roma 1986) La sua ricerca è caratterizzata da un'indagine del territorio che passa attraverso la raccolta di documenti, testimonianze e la realizzazione di nuovi materiali. Questo processo porta alla restituzione di opere che, indipendentemente dalla forma assunta, hanno l'intenzione di rappresentare delle tracce, dei segni, che prelevati dai contesti indagati, evocano la storia, le storie, e lasciano aperta la nostra interpretazione su di essa. Il suo lavoro produce quindi uno scarto linguistico che ha lo scopo di riattivare la memoria storica ed emotiva del luogo, innescando meccanismi di partecipazione e di dialogo con differenti tipologie di pubblico.

**Loredana Di Lillo** (Gioia del Colle 1978) Vive e lavora a Milano. Loredana Di Lillo sperimenta vari ambiti tecnici: disegno, pittura, scultura, installazioni e fotografia. Le sue opere aprono profonde riflessioni sul rapporto tra universale e la dimensione privata. Partendo dall'analisi delle abitudini, i vizi e le virtù, la storia locale e l'identità della società moderna, l'artista riflette sulla quotidianità: tutto è occasione di manipolazione creativa attraverso un forte intreccio con la realtà in cui si trova a operare. L'artista ha vinto il premio *Talk to the City* nel 2005. Nel 2012 ha vinto il 13° *Premio Cairo*.



#### Le opere di aperto\_2013

**Stefano Boccalini, PubblicaPrivata.** Il lavoro sarà installato in località Fabrezza nel comune di Saviore, presso un torrente di alta montagna. L'idea nasce dall'osservazione, da parte dell'artista, del territorio Camuno: delle montagne e del fiume Oglio che percorre la valle da Ponte di Legno fino al lago d'Iseo, con le sue centrali idroelettriche e i suoi sbarramenti. Ma nasce anche dall'ascolto dei suoi abitanti, dall'ascolto delle associazioni che sono nate e si sono consorziate per tutelare un bene che dovrebbe essere comune. Una riflessione che si inserisce in un dibattito che non è solo Camuno, ma ha un ben più ampio respiro: acqua pubblica o privata? Attraverso questo lavoro Boccalini esprime il suo pensiero su questa questione, che sarà svelato dall'opera stessa col passare del tempo.

**Ettore Favini, Private view.** Il progetto *'uno sguardo in privato'* vuole mettere in relazione le persone con il paesaggio. Favini ha risalito a piedi il fiume Oglio da Pisogne a Ponte di Legno per trovare dei punti da cui osservare il paesaggio fluviale, trovando i luoghi preferiti di un immaginario che vuole condividere con gli abitanti. Questi luoghi formeranno una mappa che si completerà nel tempo con altri luoghi scelti da chi deciderà a sua volta di risalire il fiume, anche per piccoli tratti. Ha progettato inoltre quattro modelli di sgabelli portatili, ispirati dalle sedute usate dai lavoratori della Valle, realizzati insieme agli artigiani del consorzio "Segno Artigiano". Questi dispositivi di visione saranno disponibili per chi vorrà mettersi in gioco per individuare porzioni di paesaggio che andrebbe meglio valorizzate e difese. Si andrà così a comporre nel tempo una mappa che restituirà uno sguardo collettivo sulla Valle Camonica.

**Simona Di Meo, Some kinds of archive.** Il progetto *'alcuni tipi di archivio'*, indaga il ghiacciaio come una possibile forma di archivio e lo interpreta come massima espressione della densità e conservazione dell'elemento acqua. L'intervento prevede nel corso dei prossimi mesi, l'installazione in profondità di una capsula di acciaio nel ghiacciaio dell'Adamello, la quale diviene a sua volta contenitore di un'altro oggetto, la cui natura non viene rivelata ma che esprime la sintesi di alcuni aspetti sociali e relazionali maturati durante una prima fase di attraversamento del territorio. La scelta di rimandare ad un tempo non determinato l'eventuale rivelazione di tale oggetto, vuole evocare metaforicamente l'aspetto di imprevedibilità legato alle sorti del ghiacciaio e al tempo stesso restituire, attraverso la sottrazione del visibile, un senso di spaesamento legato alla percezione del paesaggio.

**Loredana Di Lillo, Quaderni / Out of you.** Attraverso un processo di scoperta del territorio seguendo il fiume Oglio, Di Lillo decide di raccogliere sovrapposizioni e segni di memoria legati alla storia del luogo. Sceglie la memoria immanente nel sublime paesaggio della valle come punto di partenza concettuale, una memoria che come l'acqua deve sempre fluire e non fermarsi mai. Il lavoro, "Quaderni", è riferito a Carlo Emilio Gadda, presente in Valcamonica, dove nel 1915 iniziò il "Giornale di guerra e prigionia". L'opera è composta da una edizione di quaderni d'artista come omaggio allo scrittore. Le copertine raccolgono elementi del ricordo, parole inventate e frasi estrapolate dal "Giornale". "Out of you" (fuori di te) è un'edizione di cartoline stampate con una immagine che rappresenta un paesaggio simbolico di montagna fotografato dall'artista. Una vista pura che ricorda lo spirito romantico di Caspar David Friedrich.



[www.vallecamonicaultura.it/aperto2013](http://www.vallecamonicaultura.it/aperto2013)

# aperto 2013

## art on the border



aperto\_art on the border è un progetto del Distretto Culturale di Valle Camonica

Sostenuto da  
Comunità Montana di Valle Camonica  
Consorzio Comuni BIM  
Fondazione Cariplo

Direzione artistica  
Giorgio Azzoni

Enti coinvolti  
Unione dei Comuni della Valsaviore  
Comune di Breno  
Comune di Berzo Demo  
Comune di Cedegolo  
Comune di Cevo  
Comune di Darfo Boario Terme  
Comune di Sellero  
Comune di Saviore dell'Adamello  
Università della Montagna, Edolo

Con il contributo di



Collaborazioni  
Museo energia idroelettrica\_musil  
Segno Artigiano  
Ferrarelle Boario spa  
Terme di Boario  
Rifugi di Valle Camonica  
CAI Valle Camonica  
Museo della stampa  
Camus  
Consorzio bibliotecario Valle Camonica

Opere e installazioni  
Saviore dell'Adamello (loc. Fabrezza),  
Museo dell'energia idroelettrica\_musil Cedegolo  
Ghiacciaio dell'Adamello,  
Camus / Consorzio bibliotecario Valle Camonica  
InfoPoint

Sedi e date  
inaugurazioni 3 agosto  
Saviore dell'Adamello h 12.00 (opera permanente  
in loc. Fabrezza) e musil di Cedegolo h 18.00  
(1 opera permanente e 2 opere visitabili  
gratuitamente fino all'autunno, poi al Camus di  
Breno e info point)

Artisti invitati  
Stefano Boccalini, Ettore Favini

Artisti selezionati  
Loredana Di Lillo, Simona Di Meo

I patrocini artistici  
Careof DOCVA, Milano  
Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia  
PAV Parco Arte Vivente, Torino

I patrocini istituzionali  
Regione Lombardia  
Parco Nazionale dello Stelvio

Comitato artistico  
Chiara Agnello, Curatrice del Careof DOCVA, Milano  
Giorgio Azzoni, Resp. Progetti artistici Distretto Culturale e docente Accademia SantaGiulia Brescia  
Orietta Brombin, Curatore Attività Educative e Formative PAV Parco Arte Vivente, Torino  
Stefano Coletto, Curatore della Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia  
Stefano Boccalini, Artista e docente NABA Milano  
Ettore Favini, Artista  
Denis Isaia, Critico e curatore indipendente  
Matteo Lucchetti, Critico e curatore indipendente

Comitato scientifico  
Barbara Casavecchia, Critica d'arte, giornalista, curatrice  
Franco Farinelli, Geografo, docente Università di Bologna  
Dario Furlanetto, Biologo, Direttore Parco dell'Adamello  
Luca Mercalli, Climatologo, giornalista e saggista  
Matteo Meschiari, antropologo del paesaggio, Università di Palermo  
Giorgio Nebbia, Studioso, saggista, ecologista  
Pierpaolo Poggio, Storico, Direttore musil (Museo dell'Industria e del Lavoro di Brescia)  
Claudio Miraglia, Glaciologo, docente Università di Milano  
Tiziana Viliani, Filosofia, direttore Millepiani, docente La Sapienza Roma e NABA Milano

Comitato tecnico  
Fabio Alberti, Geologo  
Valentino Bassi, Guida alpina  
Enzo Bona, Botanico  
Anna Bonetti, Biologa  
Giovanni Carleschi, Geologo  
Diego Comensoli, Chimico  
Massimiliano Marano, Filosofo  
Paolo Turetti, Escursionista

Media partner  
UnDo.net

Comunicazione, assistenza  
Schirbis

Video  
Davide Bassanesi

Fotografie  
Giorgio Azzoni, Ettore Favini  
Grafica  
Walter Almici  
Webmaster Segreteria tecnica  
Giampietro Moraschetti  
aperto2013@cnvallecamonica.bs.it  
Ufficio stampa  
Eletta Flocchini  
eletta.flocchini@hotmail.it

Residenze  
CittàdellaCultura, Capo di Ponte  
Ostello Castello, Breno  
Casa del Parco, Cevo  
Rifugio Stella Alpina, Saviore (loc. Fabrezza)

Coordinamento generale  
Giorgio Azzoni  
aanders@alice.it

aperto2013@cnvallecamonica.bs.it  
www.vallecamonicaultura.it/aperto2013

Informazioni turistiche per visite e soggiorni  
www.turismovallecamonica.it

Infopoint Capo di Ponte  
Tel. 0364 42104 / 334 6575628  
agenzia.capodiponte@libero.it

Pro Loco Valsaviore, Cevo  
Tel. 0364634112  
info@prolocovalsaviore.it  
www.prolocovalsaviore.it

Un particolare ringraziamento a  
Corrado Tomasi, Simona Ferrarini, Silvio Citroni, Alberto Tosa, Ezio Mondini, Giampietro Bressanelli, Andrea Pedrali, Corrado Scolari, Sergio Bonomelli, Sergio Cotti Piccinelli, Cristina Chivavino, Lorenza Gazzero, Alessandro Rubini, Noemi Saitta, Paola Leonardi, Attilio Cristini, Alessandro Frondella, Michela Vielmi, Filippo Piazza, Giancarlo Maculotti, Elena Gaiotti, Daniela Rossi, Valeria Perini, Daniela Poetini, Gianmarco Ramponi, Pierardo Bressanelli, Famiglia Pogna, Alessandra Polonoli, Gianni Ghetti, Carlo Ducoi, Simone Signaroli, Gabriella Fiolelli, Gino Baccanelli, Armando Salvetti, Franco Capitano, Giada Galbassini, Antonella Castellani, Gianluca Pellegriani, Maura Serio, Vincenzo Chiarandà, Gian Battista Sangalli, Giordano Mariotti, Marcello Smarrelli, Deborah Carè

Si ringraziano per l'aiuto  
Agostini falegnameria, Losine  
Ducom, Nardo  
Cooperativa K-pax, Breno  
Forniera Salvetti, Malonno  
OCINQUE Quetti, Artogne  
Torneria truciol Bolis Claudio, Erbanno  
Tipografia La Cittadina, Giancio  
InfoPoint Capo di Ponte  
Gicom Protezione Civile della Comunità Montana  
Rifugio Prudenzi  
CAI Cedegolo

Distretto Culturale di Valle Camonica è un progetto di



Con il patrocinio di



Con la collaborazione di



Media partner



# percorsi di arte contemporanea

inaugurazione/opening

3 agosto 2013

Saviore dell'Adamello (Fabrezza)

e Cedegolo (musil)

opere visitabili gratuitamente

Artisti e tutor  
Stefano Boccalini  
Ettore Favini

Artisti selezionati  
Loredana Di Lillo  
Simona Di Meo

# aperto 2013

art on the border

